

COMUNE DI BARETE (PROV. DI L'AQUILA)

UFFICIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 38/A

Del 29.08.2019

Oggetto: Presa d'atto delle dimissioni volontarie della dipendente Arch. Antonetti Alessia, in servizio a tempo indeterminato dal concorso "Ripam Abruzzo" con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di agosto nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate le seguenti disposizioni inerenti gli Uffici Territoriali della Ricostruzione (U.T.R):

- l'art.3 dell'OPCM n.4013 del 23.3.2012 dispone quanto segue "Ai sensi di quanto disposto dall'art.8 comma 1 dell'OPCM 8.11.2011 n.3978, al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei piani di ricostruzione, i comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con decreto del commissario delegato devono costituire entro il 30 giugno 2012 un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea. Con decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione (...) saranno definite le modalità di costituzione degli Uffici e i risparmi di spesa"
- il DCD-Presidente Regione Abruzzo n.131 del 29.6.2012 "Costituzione degli otto uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art.3 dell'OPCM 4013/2012", in attuazione dell'OPCM predetta, detta le prime disposizioni per la costituzione degli uffici territoriali associati l'Intesa tra il Ministero Economia, dell'infrastrutture, per la p.a, per la coesione territoriale, il Presidente Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di L'Aquila, Teramo, Pescara, il Coordinatore dei comuni del cratere, per la costituzione Ufficio Speciale per i comuni del cratere, sottoscritta a Roma il 9 e 10 agosto 2012, definisce: i rapporti istituzionali tra l'Ufficio Speciale della ricostruzione e gli otto uffici territoriali con particolare riferimento all'attività di coordinamento dei predetti e di assegnazione del personale; i rapporti tra il Coordinatore dell'Ufficio Speciale e gli Uffici territoriali; al comma 1 dell'art.4 la possibilità di assegnazione agli Uffici territoriali del contingente di personale a tempo indeterminato e determinato da assumersi da parte dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione; all'art.6 il contingente e le categorie e profili professionali da assumersi a tempo indeterminato da parte dei comuni capo-file delle aree omogenee e le modalità di assegnazione agli Uffici territoriali; all'art.8 le procedure concorsuali;
- il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 4.2.2013, definisce le procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata conseguente al sisma del 6/4/2009;

Visti:

- il D.L. 22 Giugno 2012, n.83 "Misure urgenti per la crescita del paese" e convertito in legge con modifiche 134 del 7 Agosto 2012 e, in particolare, l'art.67-ter al comma 5 prevede "al fine di

fronteggiare la ricostruzione conseguente agli eventi sismici verificatesi nella Regione Abruzzo il giorno 6 Aprile 2009, il Comune dell'Aquila e i Comuni del cratere sono autorizzati, in deroga da quanto previsto dall'art.76 commi 4 e 7, del D.L. 112 del 2008, convertito dalla Legge 133/2008, e successive modificazioni, ad assumere a tempo indeterminato, a decorrere dall'anno 2013, complessive 200 unità di personale, previo esperimento di procedure selettive pubbliche, di cui fino a 128 unità assegnate al Comune dell'Aquila, e fino a 72 unità assegnate alle aree omogenee. In considerazione delle suddette assunzioni di personale, è incrementata temporaneamente nella misura corrispondente la pianta organica dei Comuni interessati. Dal 2021 il personale eventualmente risultante in soprannumero è assorbito secondo le ordinarie procedure vigenti”;

- il comma 7 del predetto art.67-ter prevede: “Le procedure concorsuali di cui ai commi 5 e 6 sono bandite e gestite dalla Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto interministeriale 25 Luglio 1994, su delega delle Amministrazioni interessate. La Commissione giudicatrice è designata dal Presidente del Consiglio dei Ministri”;
- il successivo comma 8 prevede: “Nell’ambito delle intese di cui al comma 3 sono definiti, sentito il Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, le categorie ai profili professionali dei contingenti di personale di cui ai commi 5 e 6, i requisiti per l’ammissione alle procedure concorsuali, la possibilità di una quota di riserva, in misura non superiore al 50% dei posti banditi, a favore del personale che abbia maturato un’esperienza professionale di almeno un anno, nell’ambito dei processi di ricostruzione, presso la Regione, le Strutture commissariali, le province interessate, il Comune dell’Aquila, e i Comuni del cratere a seguito di formale contratto di lavoro, nonché la modalità di assegnazione del personale di cui al comma 5”;
- l’art.67-sexies al comma 1 prevede: “Agli oneri derivati dai commi 3, 5, 6 e 7 dell’art.67- ter pari ad euro 14.164.000,00 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 e a Fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato dall’art.2 del D.Lgs. n.23 del 14 Marzo 2011, e, a decorrere dalla data della sua attivazione, del fondo perequativo, come determinato ai sensi dell’art.13 del medesimo D.Lgs. N.23/2011”;

Dato atto che la precitata normativa, in particolare quella di cui all’art.67 ter e sexies del Decreto c.d Barca sopra esplicitato, ha ideato e disciplinato, esclusivamente per i comuni del cratere, una procedura di carattere straordinario, finalizzata alla “assegnazione” di personale - in favore degli enti pubblici autori della ricostruzione- da destinare all’attività di ricostruzione post-sisma; tale sistema non solo è in deroga alla normativa ordinaria, ma attribuisce allo stesso legislatore la decisione di ogni aspetto della procedura assunzionale (programmazione numero di assunti, decisione e programmazione sulle categorie professionali da assumere, sulla durata dell’assunzione, sulle modalità di modifica della pianta organica, sulle modalità di rimborso della spesa etc-) che, diversamente e nell’ordinario, spetterebbe ai comuni mediante lo svolgimento dell’ordinaria attività amministrativa;

Richiamati al riguardo i seguenti atti amministrativi emessi dai comuni appartenenti all’area omogenea 2 e finalizzati alla costituzione dell’UTR:

- le delibere di Giunta dei comuni dell’Area Omogenea 2 con le quali, tra l’altro, è stata data delega al comune di Barete, quale comune capo-fila, per l’assunzione di 10 unità di personale, con le modalità stabilite dall’Intesa precitata, da destinare all’Ufficio territoriale dell’Area omogenea n.2
- le delibere di Giunta nn. 42 del 30.08.2012 e n. 14 del 09.03.2013 del comune di Barete con le quali è stata conferita alla Commissione Interministeriale per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, la delega all’espletamento di tutta la procedura concorsuale;

- le delibere di Consiglio Comunale con le quali i Comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Pizzoli, Tornimparte, Scoppito, Montereale, Capitignano e Campotosto, hanno approvato lo schema della "Convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 D.Lgs 267/2000, tra i comuni dell'Area Omogenea n 2 per la gestione associata delle attività comunali relative alla ricostruzione post-sisma del 6.4.2009, tramite la costituzione dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione Area Omogenea n. 2, da stipulare tra i Comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Pizzoli, Tornimparte, Scoppito, Montereale, Capitignano e Campotosto";

Rilevato:

- Che nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed esami" n.71 dell'11 Settembre 2012 veniva pubblicato il bando di concorso per l'assunzione di complessive 300 unità di cui 128 destinate al Comune dell'Aquila, 72 ai Comuni del cratere e 100 destinate al Ministero delle infrastrutture e trasporti che sono assegnati temporaneamente agli Uffici speciali per la ricostruzione, alle Province interessate e alla Regione Abruzzo;
- Che i profili destinati al Comune di Barete, in qualità di capo-fila dell'Area omogenea 2, sono i seguenti:
 - 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D1;
 - 1 Istruttore Direttivo Contabile, categoria D1;
 - 2 Istruttori Tecnici, categoria C1;
 - 6 Istruttori Direttivi Tecnici, categoria D1
- Che ai sensi dell'art.9 del bando di concorso, la Commissione Interministeriale ha provveduto ad assegnare i vincitori alle amministrazioni di destinazione, a seguito dell'approvazione delle graduatorie definitive disposta nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed esami" n.12 del 12 Febbraio 2013 e n.14 del 19 Febbraio 2013;
- Che con successivi scorrimenti di graduatorie ed assegnazioni disposti sempre previa deliberazione della Commissione Interministeriale sono stati assegnati i lavoratori al Comune dell'Aquila e ai diversi Comuni del cratere con relativa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 16 del 25/03/2013, n. 29 del 13/05/2013 n. 40 del 04/07/2013e n. 30 del 06.04.2017, esecutive, si prendeva atto delle graduatorie approvate dalla Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, relative al concorso per l'assunzione da parte del Comune di Barete, in qualità di Comune Capofila dell'Area Omogenea n. 2, di n. 10 unità lavorative, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed esami" n. 71 del 11/9/2012 e della delibera di assegnazione dei vincitori dei 14 concorsi previsti nell'ambito del bando "Ripam Abruzzo", per i seguenti profili professionali:
 - 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D1;
 - 1 Istruttore Direttivo Contabile, categoria D1;
 - 2 Istruttori Tecnici, categoria C1;
 - 6 Istruttori Direttivi Tecnici, categoria D1

Visti i contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti e in atti;

Che l'Arch. Antonetti Alessia è ricompreso tra il personale assunto dal 22.05.2017 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D;

Rilevato che con nota del 01.08.2019 acquisita al prot n. 2266 del 01.08.2019 il dipendente ha formalizzato le proprie dimissioni volontarie dal rapporto lavorativo con il comune di Barete a far data dal 01.09.2019;

Dato atto che l'art. 12 del CCNL del 09.05.2006 prevede che i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni, due mesi di preavviso e che in caso di dimissioni del dipendente i termini sono ridotti alla metà;

Richiamato il comma 4 dell'art. 12 del CCNL 09/05/2006 che così narra: "L'assegnazione delle ferie non può avvenire durante il periodo di preavviso";

Richiamato il comma 5 del sopra citato CCNL che così riporta: "E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte [...]";

Rilevato che alla data del 31.08.2019 la dipendente non presenterà residui ferie da usufruire, ma che ha usufruito di periodi di ferie durante il periodo di preavviso concordandole con il Responsabile del Servizio di appartenenza;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato ed in applicazione del sopra riportato comma 5 dell'art. 12 CCNL 09/05/2006, autorizzare la dipendente a fruire delle ferie maturate e non godute nell'ambito del periodo del cosiddetto "preavviso";

Ritenuto di dover prendere atto della cessazione dal servizio per dimissioni volontarie dell'Arch. Antonetti Alessia con decorrenza dal 01.09.2019 dando atto che l'ultimo giorno lavorativo è il 31.08.2019;

Visto l'art. 107 del T.u. n. 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati;

1. Di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente Arch. Antonetti Alessia – Istruttore Direttivo Tecnico categoria D – assunto a tempo indeterminato dal 22.05.2017 in qualità di vincitore del concorso "RIPAM Abruzzo" con decorrenza dal 01.09.2019 ;
2. Di dare atto che l'ultimo giorno lavorativo sarà il 31.08.2019;
3. Di dare atto che:
 - i termini di preavviso sono stati rispettati;
 - in applicazione del comma 5 dell'art. 12 del CCNL 09/05/2006 ed in accordo tra le parti (modalità concordate con il Responsabile del Servizio di appartenenza), la dipendente fruirà delle ferie maturate e non godute durante il periodo del predetto preavviso;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
5. Di inviare la presente determinazione al Servizio Finanziario e all'USRC con sede in Fossa per quanto di rispettiva competenza.

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi;

- La stessa, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Marina Accili)

N. _____ PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determina ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

30 AGO, 2019

30 AGO, 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Marina Accili)

